

DOSSIER

Le politiche giovanili nel VII municipio



COMUNE
CINECITTÀ
BENE
COMUNE

LABORATORIO GIOVANI,
CULTURA, DIRITTO ALLO STUDIO

I Centri Giovanili nel VII Municipio

La Legge 285/97 ha creato il primo ed unico fondo nazionale per finanziare interventi dedicati all'infanzia e all'adolescenza con particolare riferimento alla promozione del benessere dei minori e delle famiglie e alla prevenzione del disagio.

I Centri per adolescenti (CAG – Centri di Aggregazione Giovanili) sono rivolti a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 21 anni e propongono attività finalizzate a favorire l'aggregazione e il protagonismo giovanile. Le attività offerte, laboratori video, musica, teatro, il sostegno allo studio, vengono programmati tenendo conto dei bisogni, manifesti e non, dell'utenza.

I CAG sono aperti in orario pomeridiano e l'accesso è libero e gratuito. Gli operatori sociali, gli educatori e le educatrici che compongono le equipe dei centri svolgono anche attività territoriali e nelle scuole proponendo laboratori e percorsi di didattica alternativa oltre ad effettuare la promozione del servizio.

L'attuale Giunta Municipale, insediatasi nel 2016, ha proceduto ad un riordino del Piano territoriale utilizzando il budget messo a disposizione dal Comune di Roma, che è lo stesso degli anni precedenti, per riorganizzare gli interventi dislocando diversamente quelli rivolti alla fascia 11/21 anni a cui sono stati ridotti i fondi.

Due anni fa, senza alcun confronto pubblico e senza coinvolgere in alcun modo le realtà che da venti anni operano nel settore, il Municipio ha chiuso i CAG di Via Messina e di Piazza di Cinecittà sospendendo i servizi per diversi mesi prima dell'espletamento dei bandi pubblici per poi riaprirli in zone differenti del territorio.

L'enorme bagaglio di relazioni, il grande radicamento territoriale, l'altissimo numero di utenti coinvolti, la credibilità e l'affidabilità costruita con grande fatica ed impegno nel corso degli anni, tutto ciò è stato polverizzato nel giro di pochi mesi.

Fino al 30 Giugno del 2018 il VII Municipio disponeva di 3 CAG finanziati dalla Legge 285/97 attraverso bandi pubblici biennali e di un centro giovanile sperimentale senza finanziamenti.

Questa era la loro collocazione:

1. Via Luzio, presso la fermata Metro Furio Camillo, nella parte più vicina al centro storico della città, nell'ex IX municipio

2. Piazza di Cinecittà all'interno dell'ex Istituto Luce, sede del VII Municipio al centro

dell'ex X Municipio nel quartiere Don Bosco nei pressi della fermata della metro A Subaugusta

3. Via Messina, in una zona più periferica del VII Municipio, nel quartiere Lamaro

4. Infine ECCOCI (aula studio per universitari, biblioteca con più di 2000 testi e spazio per laboratori, corsi e iniziative culturali) il centro giovanile sperimentale sito sempre in Piazza di Cinecittà condividendo gli stessi locali del centro 285.

In tutto erano 4 i centri a disposizione di adolescenti e pre-adolescenti del territorio per un totale di complessivi 1500 mq.

Questa la situazione attuale:

1. Scholè presso Villa Lazzaroni che ha sostituito Il centro di via Luzio

2. Batti il Tuo Tempo Evolution in via Marco Dino Rossi nel quartiere di Piscine di Torre Spaccata, di soli 200 mq, in sostituzione del centro di Piazza Cinecittà che ne misurava circa 600 mq

3. B-Side che ha aperto con 15 mesi di ritardo rispetto alla firma della convenzione dovuti ai lavori di ristrutturazione della nuova sede di via Belloni, di 80mq circa, in zona Piazza Don Bosco e che ha sostituito il centro di via Messina

4. Un nuovo Centro Giovanile di socialità, cultura, formazione, orientamento e autoimprenditorialità rivolto a giovani e adulti fino ai 40 anni in via Marco Dino Rossi di fianco al CAG e dovrebbe, nelle intenzioni del Municipio, sostituire il centro ECCOCI chiuso alla fine di Luglio 2019 aggiungendo numerose attività da attuare (coworking, banca del tempo, seminari, etc). Il progetto è stato assegnato tramite bando municipale a costo zero a Luglio 2020 ma, ad oggi, ancora non è stato aperto.

Quando saranno tutti in funzione i nuovi centri avranno una superficie complessiva di soli 850 mq rispetto ai 1500 mq di un tempo, finanziati con risorse che nel corso degli anni sono diminuite di circa il 50%.

Il caso del CAG 285 Batti il Tuo Tempo di Piazza di Cinecittà

Il CAG Batti il Tuo Tempo che operava dal 1999 in Piazza di Cinecittà nei locali dell'ex Istituto Luce, dopo 20 anni, ha terminato le sue attività il 30 giugno 2018. I vecchi locali di fianco all'ufficio anagrafe sono stati in parte annessi allo stesso ufficio ed in parte sono ancora inutilizzati ed abbandonati.

I nuovi locali, inaugurati a Novembre 2018 dopo 4 mesi di sospensione delle attività, sono situati nel quartiere di Piscine di Torre Spaccata, in via Marco Dino Rossi 9, si trovano al primo piano di uno stabile di proprietà comunale e non consentono l'accesso ai disabili. L'ascensore presente nello stabile non è mai stato collaudato e messo in funzione. Dei locali

assegnati alcune stanze sono state consegnate ingombre di materiali e mai sgomberate. L'ampiezza degli spazi a disposizione dalla vecchia alla nuova sede è passata da 500 mq a 200 mq circa.

Il caso del CAG 285 B-side di Via Messina

Affidato a Marzo 2019 il Centro è stato inaugurato il 3 Febbraio 2020. Alla pubblicazione del bando l'amministrazione non aveva verificato lo stato dell'edificio che è stato sottoposto ad un intervento di smaltimento dell'amianto presente. Tale operazione insieme alla sistemazione delle utenze è stata la causa del grande ritardo.

L'ampiezza dei locali è di soli 80 mq.

Il caso del Centro Giovanile Sperimentale Progetto ECCOCI di Piazza di Cinecittà

Mentre i CAG 285, sia pure con sedi complessivamente ridotte di dimensione e ritardi mostruosi, rimarranno a garantire un servizio nel Municipio, il quartiere Don Bosco rimane, ad oggi, con un solo servizio, perdendo il Centro giovanile ECCOCI, servizio importante e altamente frequentato dai giovani del territorio, chiuso dal mese di luglio 2019.

Il quartiere Don Bosco, che presenta la più alta densità di cemento e di popolazione di Roma, è un quartiere storico, ben collegato con il resto della città ma ritenuto socialmente difficile e problematico soprattutto rispetto alla condizione giovanile, privo di servizi e strutture per i numerosi studenti sia delle scuole del territorio che della vicina università di Tor Vergata.

La Presidente Lozzi e la giunta del VII Municipio dichiararono a suo tempo che i locali che ospitavano il centro ECCOCI erano necessari per l'allestimento di un archivio dell'ufficio anagrafico. Esistono quindi servizi pubblici di serie A e di serie B e qualcuno pensa che un servizio possa essere sostituito perché ritenuto inferiore o meno necessario di un altro. Ma qual è il criterio che guida amministratori e politici che dovrebbero servire l'interesse pubblico e rifiutano invece il confronto e la condivisione delle scelte?

Dalla chiusura avvenuta nel mese di luglio 2019 ad oggi i locali giacciono in stato di abbandono e non sono stati utilizzati per nessun servizio aggiuntivo o nuovo progetto.

I giovani sono considerati ancora una volta fanalino di coda nelle scelte politiche e sociali della città.

Da Luglio 2019 ad oggi l'Amministrazione Municipale ha indetto 3 bandi di gara di cui due conclusi senza alcuna assegnazione. I risultati del terzo bando sono usciti dopo più di 4 mesi dalla scadenza, a Luglio 2020, e ad oggi nello spazio non è stata avviata alcuna attività.

I locali individuati, oltre a non rispondere ai requisiti necessari ad ospitare il servizio erogato dal centro ECCOCI che il bando vorrebbe andare a sostituire, sono penalizzati per la loro collocazione, per l'accessibilità e la fruizione del pubblico e non rappresentano una reale

alternativa alla chiusura del servizio preesistente. Infatti i locali, oltre ad essere più piccoli, sono collocati al primo piano di una palazzina senza accesso per i disabili e mal collegati alla metropolitana e ai mezzi pubblici.

Per questo rivendichiamo il ripristino o l'apertura di un nuovo centro sullo stesso quadrante. Per questo non vogliamo rinunciare ad un servizio fondamentale e unico per i giovani del territorio.

Schema dei centri giovanili del VII Municipio

Spazi dedicati ai giovani in funzione fino al 2018 (1500 mq)

1) Via Luzio – Centro 285 2000 (200mq) – 11/18 anni

Zona Furio Camillo ex IX Municipio

2) Piazza di Cinecittà – Centro 285 1999 (600 Mq) – 14/20 anni

Zona Don Bosco ex X Municipio

3) Piazza di Cinecittà – Centro Giovanile Sperimentale Eccoci 2016 (300 Mq) – dai 19 anni

Zona Don Bosco ex X Municipio

4) Via Messina – Centro 285 2001 (600mq) – 11/14 anni

Zona Piscina di Torre Spaccata-periferia

Spazi dedicati ai giovani in funzione 2019/2020 (680 mq)

1) Villa Lazzaroni – Centro 285 Scholè (400 mq) – 11/21 anni

Zona Furio Camillo ex IX Municipio

2) Via Marco Dino Rossi – Centro 285 Batti il Tuo Tempo Evolution(200 mq) – 11/21 anni

Zona Piscine di Torre Spaccata periferia

3) Via Giuseppe Belloni – Centro 285 B-side (80mq) – 11/21 anni

Spazi dedicati ai giovani in programmazione 2020 (70 mq)

1)Via Marco Dino Rossi - Centro Giovanile di socialità, cultura, formazione, orientamento e autoimprenditorialità (70 mq) – 20/40 anni.

Zona Piscine di Torre Spaccata periferia

*Ancora chiuso e assegnato dopo più di 4 mesi dalla scadenza

Criticità

Cancellazione dei Centri (CAG)

Nel territorio del VII Municipio dal 1999, primo anno dell'applicazione della Legge 285/97, sono stati attivati 3 centri giovanili: 1 per la fascia 11/18 anni nella zona centrale del municipio, 1 per la fascia 14/20 anni nella zona più popolosa e 1 per la fascia 11/14 anni in una zona circoscritta e periferica del municipio.

Successivamente, nel 2016, si è aggiunto un centro giovanile sperimentale dedicato agli studenti per una fascia di età maggiore dai 19 anni in su (Progetto ECCOCI).

Quindi fino al 2018 sul nostro territorio potevamo contare sulla presenza di 4 centri giovanili. Il quadrante più popoloso del VII Municipio che comprende i quartieri Don Bosco/ Cinecittà che prima vantava la presenza di 2 centri giovanili è rimasto con un solo servizio.

Vista l'assegnazione del bando municipale, è prevista da tempo l'apertura di un Centro Giovanile di socialità, cultura, formazione, orientamento e autoimprenditorialità, che consentirebbe di ritornare al numero di centri precedenti ma nel frattempo si sta perdendo la continuità del servizio sul territorio.

Ricollocazione degli spazi

Tutte le sedi dei centri giovanili sono state ricollocate perdendo spesso gran parte dell'utenza, il lavoro di rete e il contatto con il territorio costruito in molti anni. A fronte di uno stanziamento economico per lo svolgimento dei servizi che diminuisce sempre di più, le spese per il funzionamento del servizio aumentano, soprattutto in seguito alla pandemia; questo porta a delle scelte progettuali, che spesso sono costituite da rinunce in termini di ampliamento e miglioramento, che dipendono dal budget economico messo a disposizione per la gestione del servizio.

Anche il ricollocamento del nuovo centro sperimentale nel quartiere di Piscine di Torre Spaccata, denota una totale assenza di conoscenza dei bisogni e delle esigenze del territorio; una progettualità calata dall'alto che non tiene conto di chi quel territorio lo abita e lo attraversa da anni.

Dimensione degli spazi

Dal 2000 al 2018 avevamo a disposizione spazi dedicati ai centri giovanili per un totale di 1500 mq, ad oggi abbiamo a disposizione circa 680 mq.

Nel futuro prossimo, il municipio conta di portare la dimensione complessiva degli spazi a 850 mq.

Nel quadrante di Don Bosco si è passati da 2 centri per un totale di 900 mq ad un solo centro di 80 mq. Questa nuova amministrazione ha dimezzato la dimensione degli spazi a disposizione dei giovani.

Bandi peggiorativi

Segnaliamo che tra la chiusura del vecchio Centro e l'affidamento e successiva inaugurazione del nuovo sono trascorsi 4 mesi per il CAG di Via Marco Dino Rossi, e 15 mesi per quello di Via Belloni, con una sospensione dei servizi grave ed inaccettabile.

Segnaliamo inoltre che i locali di Via Marco Dino Rossi sono stati messi a bando e consegnati senza essere stati svuotati, e che i locali di Via Belloni sono stati consegnati con un ritardo di 10 mesi poiché durante i lavori è stata rilevata la presenza di amianto.

In ultimo segnaliamo che i nuovi locali del CAG Batti il Tuo Tempo Evolution di via Marco Dino Rossi, affidati dal Municipio, non sono accessibili ai disabili e sono privi dell'uscita di sicurezza oltre che di porta di ingresso dotata di maniglia antipanico.

Segnaliamo infine che per il Centro Giovanile di socialità, cultura, formazione, orientamento e autoimprenditorialità, in via Marco Dino Rossi nel quartiere di Piscine di Torre Spaccata, dopo 2 bandi conclusi senza affidamento, si è arrivati ad una terza gara nella quale sono state aggiunte le spese delle utenze a carico dell'associazione che si aggiudicherà il bando, e gli esiti sono stati pubblicati più di 4 mesi dopo la scadenza.

Richieste all'amministrazione comunale e al Municipio VII

Chiediamo l'intervento del comune nel ripristinare il centro giovanile sperimentale nel quadrante Don Bosco Cinecittà.

Tale servizio potrà essere assicurato agli utenti mantenendo il servizio dove era precedentemente collocato oppure recuperando spazi abbandonati dell'ex Istituto Luce di proprietà comunale e municipale, siti adiacenti agli spazi che ospitavano il servizio, presso l'area del Municipio in Piazza di Cinecittà 11.

In alternativa proponiamo l'utilizzo di locali confiscati alle mafie esistenti nel quartiere don Bosco o il recupero dei locali degli enti previdenziali abbandonati da anni presenti in grande quantità lungo Via Flavio Stilicone e Viale Don Bosco.

Inoltre chiediamo l'apertura di nuovi spazi dedicati ai giovani nelle zone extra GRA del VII Municipio, nei quartieri Tor Vergata, Romanina e Morena che da anni sono esclusi da qualsiasi servizio rivolto ai giovani.

Infine chiediamo la concessione dell'utilizzo dei locali della ludoteca di Via Selinunte alle associazioni territoriali che da anni apportano al quartiere un'offerta culturale e di servizi senza ostacolare la normale attività della ludoteca.

Azioni intraprese

- Incontro pubblico contro la chiusura del Progetto ECCOCI
- Consiglio aperto con la presenza dell'assessore alle politiche giovanili
- Video I° Atto non spezzateci le matite
- Mozione Municipale presentata e bocciata in consiglio municipale
- Manifestazione davanti la sede del VII Municipio 25/06/2019
- Video II° Atto “Non spezzateci le matite!”
- azione comunicativa presso i locali chiusi di via Belloni
- assemblea di lancio della campagna “Non spezzateci le matite” - Venerdì 20 Settembre 2019
- Comunicato di risposta alla presidente del municipio VII Monica Lozzi
- Presidio presso il Campidoglio
- Video II atto “Non spezzateci le matite!”
- Commissione su centro giovani 285 di via Belloni
- Incontro con l'assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale – Mercoledì 6 Novembre 2019
- Commissione trasparenza VII Municipio
- Iniziative di denuncia per l’apertura di spazi dedicati ai giovani
- Presentazione online del dossier

